



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 341 del 07/10/2026

Oggetto: Individuazione del fatturato annuo per singolo fornitore di dispositivi medici dell'anno 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice del Servizio Bilancio, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATI:

- l'articolo 9-*ter* del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2015, n. 125, come successivamente modificato dall'art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di bilancio dello Stato italiano 2019), ed aggiornato, da ultimo, dall'art. 4, comma 8-*bis* del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, contenente disposizioni in materia di tetto di spesa a livello nazionale e regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di concorso da parte delle aziende fornitrici al ripiano dell'eventuale superamento dei predetti tetti, ed in particolare:
 - il comma 6 che prevede “ferma restando la trasmissione, da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici, delle fatture elettroniche al Sistema di interscambio (SDI), ai fini del successivo invio alle amministrazioni destinatarie secondo le regole definite con il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, ed al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in applicazione dell'articolo 7-*bis*, comma 3, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, le informazioni concernenti i dati delle fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici acquistati dalle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale sono trasmesse mensilmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al Ministero della Salute. Le predette fatture devono riportare il codice di repertorio di cui al decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2010;
 - il comma 8, nel quale è previsto che “il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA, è dichiarato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 settembre di ogni anno [...]. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio”;
 - il comma 9, secondo il quale “l'eventuale superamento del tetto di spesa regionale di cui al comma 8, come certificato dal decreto ministeriale ivi previsto, è posto a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per una quota complessiva [...] pari al 50 per cento a decorrere dall'anno 2017. Ciascuna azienda fornitrice concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all'incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del Servizio Sanitario regionale. Le modalità procedurali del ripiano sono definite, su

proposta del Ministero della salute, con apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;

- la Circolare Ministeriale n. 7435 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto “Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici – Individuazione delle fatture di interesse per l’applicazione delle disposizioni previste dall’articolo 9-ter del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 - comma 557” che fornisce indicazioni operative a decorrere dall’anno 2020;

VISTA la nota prot. n. 0010891 25/06/2026 DGPROGS-MDS-P del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute (Ex Direzione Generale Della Programmazione Sanitaria) recante “Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per l’anno 2024” in cui si chiede, al fine di individuare l’ammontare del fatturato utile per la verifica del superamento del tetto di spesa per gli anni indicati, che i Direttori Generali di ciascun Ente dei singoli Servizi sanitari regionali e delle Province autonome provvedano ad una formalizzazione del fatturato (al lordo ed al netto dell’IVA) per singolo fornitore di dispositivi medici;

ATTESO che con nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna prot. PG/RER/07/08/2026.0779941.U (PG/AUSL/72044/26 del 07/08/2026) la Regione ha trasmesso la nota del Ministero della Salute sopra citata, fornendo contestualmente dettagliate istruzioni relative al “Pay-back dispositivi medici anno 2024”, e ha inviato gli schemi da completare per procedere alla formalizzazione dei fatturati;

PRECISATO che la sopracitata nota della Regione Emilia-Romagna tiene conto dell’indicazione pervenuta dagli uffici competenti del Ministero della Salute in data 15/10/2024, specificando che la formalizzazione del fatturato per singolo fornitore è al lordo IVA, analogamente a quanto definito nelle precedenti rilevazioni;

DATO ATTO che l’Azienda USL ha provveduto a rappresentare il fatturato 2024, al lordo dell’IVA, per singolo fornitore, riportando i dati necessari alla riconciliazione con il CE Consuntivo 2024 per i codici BA0220, BA0230, BA0240;

VISTO il prospetto riepilogativo contenente il fatturato, al lordo dell’IVA, per singolo fornitore, con riferimento ai dispositivi medici acquistati nel 2024, compilato dal Servizio Bilancio, e la relativa nota di accompagnamento, che dà conto delle differenze più significative rispetto al fatturato riscontrato dal Ministero della Salute tramite l’elenco delle fatture elettroniche risultanti dal Sistema di Interscambio, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto (Allegato 1 e Allegato 2), da certificare ai sensi della normativa sopra richiamata”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il prospetto riepilogativo, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 1), contenente il fatturato al lordo dell'IVA per singolo fornitore con riferimento ai dispositivi medici acquistati nel 2024 dall'Azienda USL di Modena, così come richiesto dalla nota prot. n. 0010891 25/06/2026 DGPROGS-MDS-P del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute e dalla nota prot. PG/RER/07/08/2026.0779941.U (PG/AUSL/72044/26 del 07/08/2026) della Regione Emilia-Romagna;
- b) di prendere atto della riconciliazione contenuta nella nota di accompagnamento, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2), nella quale si dà conto delle differenze più significative rispetto al fatturato riscontrato dal Ministero della Salute tramite l'elenco delle fatture elettroniche risultanti dal Sistema di Interscambio;
- c) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- d) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Debora Baraldi, Direttrice del Servizio Bilancio;
- e) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale e alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;
- f) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

Il Direttore Sanitario
Claudio Lazzari
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)